













IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI **Prot. 0007311 del 21/09/2023** VI (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

52° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it

e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it

Tel. 089 2966809 CF 95178990651

All' Albo pretorio On Line dell'Istituzione Scolastica

Al sito Web – Sez. PNRR

Amministrazione Trasparente

Piattaforma MePA

Agli atti

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice M4C1I3.2-2022-961-P-11683 CUP: B74D22003540006 - CIG: A0123A2A8B

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al decreto-legge. N. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di €.21.277,48 (oltre IVA) pari a €. 25.958,53 (IVATO).

CUP: B74D22003540006 - CIG: A0123A2A8B

PRESTAZIONI: FORNITURA ARREDO SCOLASTICO PER ALLESTIMENTO AMBIENTI

DIDATTICI INNOVATIVI

INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO ED INVIO DELLA PROPOSTA DI NEGOZIAZIONE.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	II R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione
	del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di











	funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica
	Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia
	di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla
VISTO	gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo
	1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
	il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del
VISTO	lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e
	integrazioni;
	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti
TENUTO CONTO	dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L.
	n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 29 del 06/02/2023;
	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante
VISTA	«Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
	dell'Italia»;
	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo
VISTO	all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli
	investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che
	definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di
VISTO	attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato
V1510	nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme
	e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la
	rendicontazione alla Commissione Europea;
	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che
VISTO	definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di
VISTO	rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di
	rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze –
VISTA	Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR,
	recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze –
VISTA	Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR,
VISIA	recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli
	investimenti»;











Next/DenerationEU # del □	
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
	- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e
	Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021,
	n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR –
	Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio
	finanziamento»;
	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze –
*IFCO	Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR,
VISTA	recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del
	decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –
N/NC/ID A	Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «Piano Nazionale di
VISTA	Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni
	titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –
	Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di
VISTA	Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione
	dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi
	del PNRR»;
	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato
	adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola
VISTO	4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
	nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e
	resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
****	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione
VISTE	e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
	l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività n. prot. 39513 del
VISTO	17/03/2023;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2597 del 21/03/2023
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
	il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii. di
VISTO	seguito nel presente documento anche semplicemente Codice;
	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per
VISTO	l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:
	b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi
	pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità
	governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
	out the desired the state of th











visto Dato atto cui al punto precedente; in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»; in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) nº 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»; in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) nº 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»; in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
visto contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»; in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO degli operatori economici e delle offerte.»; in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) nº 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
«Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
visto scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
 all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) nº 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
VISTO dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di
indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";
l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio
d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti
VISTO dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte
del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori,
servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.
50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
l'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle
procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche
suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal
PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea,
VISTO ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate
con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al
decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del
2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni
legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi
stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il











	clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del
	Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
	in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in
	materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea:
	i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel
VISTO	complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al
	decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, <u>anche in deroga</u>
	a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro
	dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
	in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 -
	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla
	realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni
	e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma
	1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso
	secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo
VISTO	2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto
	dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche
	antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in
	legge 11 settembre 2020, n. 120. <u>L'autocertificazione consente di stipulare</u> ,
	approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto
	condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato
	possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.';
	possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.'; l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni
	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni
	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali,
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011,
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura.
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad
	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e
	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo
	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica











NextDenerationEU a del Mexico	* 1997 Frank Auditor J. Stefford Household
	e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del
	Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla
	razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per
	natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso
	art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori,
	servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla
	normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni
Y.Y.C.W.O.	appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e
VISTO	dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di
	negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo
	quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della
	<u>spesa</u> »;
	l'art. 48, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli
VISTO	obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti
	disposizioni <u>in materia di contenimento della spesa</u> »;
	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un
	responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento
MODO	pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti
VISTO	nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del
	progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per
	l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
	che la Prof.ssa Gabriella Liberti Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica,
	risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto,
RITENUTO	in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto
	precedente;
	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione
TENUTO CONTO	del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7
	del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del
VISTO	responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di
VISTO	segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
XII CITICO	
VISTO	altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste
	dal succitato articolo;
DATO ATTO	della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;











CONCIDEDATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad aumentare la dotazione arredi didattici
CONSIDERATO	innovativi negli ambienti di apprendimento dell'istituzione scolastica;
	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo
	restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le
VISTO	amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di
VISTO	ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi
	quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA)
	realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
	dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per le categorie merceologiche oggetto
PRESO ATTO	di fornitura, come rilevato nella determinazione dirigenziale allegata alla presente
	decisione a contrarre;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D. Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e
	indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle
	soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al
	punto precedente il quale prevede che [] «Le indagini di mercato sono svolte
	secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante,
	differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di
	adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi
	elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti,
	nonché di altri fornitori esistenti»[]
	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di
	cataloghi on-line a seguito della comunicazione Prot. n. 7133 del 18-09-2023
	depositata agli atti della scuola con la quale la ditta ha comunicato la propria
	disponibilità all'affidamento delle prestazioni inerenti la realizzazione di ambienti
CONSIDERATO	didattici di apprendimento nell'ambito del PNRR, le prestazioni maggiormente
	rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore
	economico Costabile Arredamenti srl via A. Salsano, 27 84013 Cava de'Tirreni P.Iva
	03762230658. Il Dirigente Scolastico con Decreto Prot. n. 7310 del 21/09/2023 ha
	formalizzato la scelta dell'affidatario;
	che la ditta Costabile Arredamenti srl è specializzata nell'allestimento di ambienti
	didattici innovativi alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, come evinto
TENUTO CONTO	dalla messa a disposizione di cui al punto precedente, contenente l'elenco declinato
	per tipologia di fornitura che documenta le pregresse e documentate esperienze
	analoghe a quelle oggetto di affidamento realizzate;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa











NextOgnerationEU a dd Menik	ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di
	acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste
	l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e
	di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro,
	Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha
PRESO ATTO	messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche
	Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa
	Diretta;
	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione
CONSIDERATO	nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul
DATO ATTO	Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione
	Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
DATO ATTO	che la Trattativa Diretta sarà oggetto di valutazione da parte del Dirigente scolastico
DATOATIO	che provvederà ad affidare la fornitura con successiva determinazione dirigenziale;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente
CONSIDERATO	procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;
	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a
CONSIDERATO	ribasso, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), trattandosi di:
	di mera fornitura di arredi scolastici;
	il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante «Criteri
VISTO	ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed
12020	estensione della vita utile di arredi per interni», le cui prescrizioni sono state
	recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;
	della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche
	ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il
PRESO ATTO	rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti
	gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e
	apparecchiature elettriche ed elettroniche;
	della Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla circolare del MEF-
	RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce
PRESO ATTO	indicazioni gestionali ed operative per l'esternalizzazione a un ambiente applicativo
11100 11110	cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico.
	Per i servizi cloud ciò comprende:
	• l'acquisto di servizi di hosting;



TENUTO CONTO

PRESO ATTO

CONSIDERATO



Finanziato dall'Unione europea Neofioaner stierEU old Mo	re dell'Innaiene > Italiadomani red name access consense con na
	l'acquisto di servizi cloud.
	Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui
	il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e
	le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include
	l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente
	applicativo cloud;
	che l'operatore economico individuato non costituisce l'affidatario uscente nel
	precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel
TENUTO CONTO	rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che
	lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a
	quelle oggetto di affidamento;
	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà
DATO ATTO	sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una
DATO ATTO	convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con
	quelli oggetto di affidamento;
CONCIDEDATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si
CONSIDERATO	applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad
	acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di
	tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano
	straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei

principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici.

indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;

antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di

sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le

che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 35,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione

dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022

che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;











DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di individuare, tenuto conto nella necessità di provvedere all'approvvigionamento delle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento, oltre che del valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto.

la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;

di individuare nella consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2020, n. 120

la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto secondo quanto dettagliatamente specificato dal Decreto di individuazione del Dirigente Scolastico indicato nelle premesse;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta Costabile Arredamenti srl via A. Salsano, 27 84013 Cava de'Tirreni P.Iva 03762230658:
- le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D. Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- l'Ente scolastico si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, Comma 4, Ultimo periodo del D. Lgs. 36/2023;
- le prestazioni dovranno essere completate in un tempo congruo tale da consentire il collaudo entro la data del 25/06/2024 salvo ulteriori proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'attività A03/13 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento;











- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici. La verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice sarà effettuata mediante l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'operatore economico secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di disporre che il pagamento avvenga a seguito del raggiungimento del target e milestone e conseguente accredito dell'intero importo del progetto in oggetto;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Liberti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa